

Il Gazzettino 19.02.17b

PONTE NELLE ALPI Il sindaco Vendramini: «Un progetto a cui teniamo molto. Investiti 228 mila euro»

Ex elementare: casa dei cicloturisti

Alla Boito sarà realizzato un punto di informazioni e assistenza per chi viaggia sulle due ruote

Giovanni Santin

PONTE NELLE ALPI

Biciclette e turismo. E in particolare cicloturismo. È questa una delle carte che Ponte nelle Alpi intende giocare con forza.

E per farlo con maggiori possibilità di vittoria ha deciso anche di realizzare un punto di collegamento e di informazione per il cicloturismo. La struttura sarà realizzata a Polpet, presso l'ex scuola elementare Arrigo Boito, sede anche della biblioteca. Uno spazio che dovrà essere

completato entro la fine del prossimo anno, cioè il dicembre del 2018. I passaggi formali sono stati fatti qualche giorno fa con l'approvazione da parte della giunta comunale della determina preparata da Sergio Deon, responsabile del settore Tecnico del Comune, che dà il via alla necessaria verifica del progetto. Entro il mese di febbraio dovrebbe poi uscire il bando da parte della Regione Veneto. Ma per questo progetto il Comune ha già i fondi necessari: la spesa totale di 228 mila euro sarà coperta in parte da un finanziamento

LA STRATEGIA

Puntare sulla sinergia con la vicina stazione

una scelta strategica. Il punto informativo che troverà la sua collocazione al primo piano della ex scuola è infatti a due passi dalla stazione ferroviaria, dove arrivano molti cicloturisti che scendendo dal treno potranno trovare immediato supporto nei nuovi uffici. Ma esso potrà essere raggiunto altrettanto facilmente anche da chi scenderà dal Cadore o salirà da Belluno e Feltre con la propria bicicletta e troverà un grande spazio espositivo per la promozione del cicloturismo. A chi obietta che poco distante, nell'area parco ex Casa Rossa, si trovano l'ufficio turistico e punto informazioni della Pro Loco, il sindaco Paolo Vendramini risponde: «Si tratta di due cose diverse, e non solo perché diversi sono gli assi viari. La

struttura già esistente è legata alla mobilità delle macchine e ad un altro tipo di turismo. Questo nuovo punto, invece, è vicino alla stazione ferroviaria e diventerà un ulteriore aspetto della mobilità sostenibile su cui il Comune ha investi-

to molto, realizzando fra l'altro le piste ciclabili; esso sarà anche il raccordo delle piste cicloturistiche».



L'EX SCUOLA

Arrigo Boito oltre ad ospitare la nuova biblioteca diventerà il centro di riferimento per i cicloturisti che arrivano dalle Dolomiti



Gal (130), in parte dalle somme garantite all'amministrazione dal Piurea ex Comedil. Quella dell'amministrazione pontalpina è